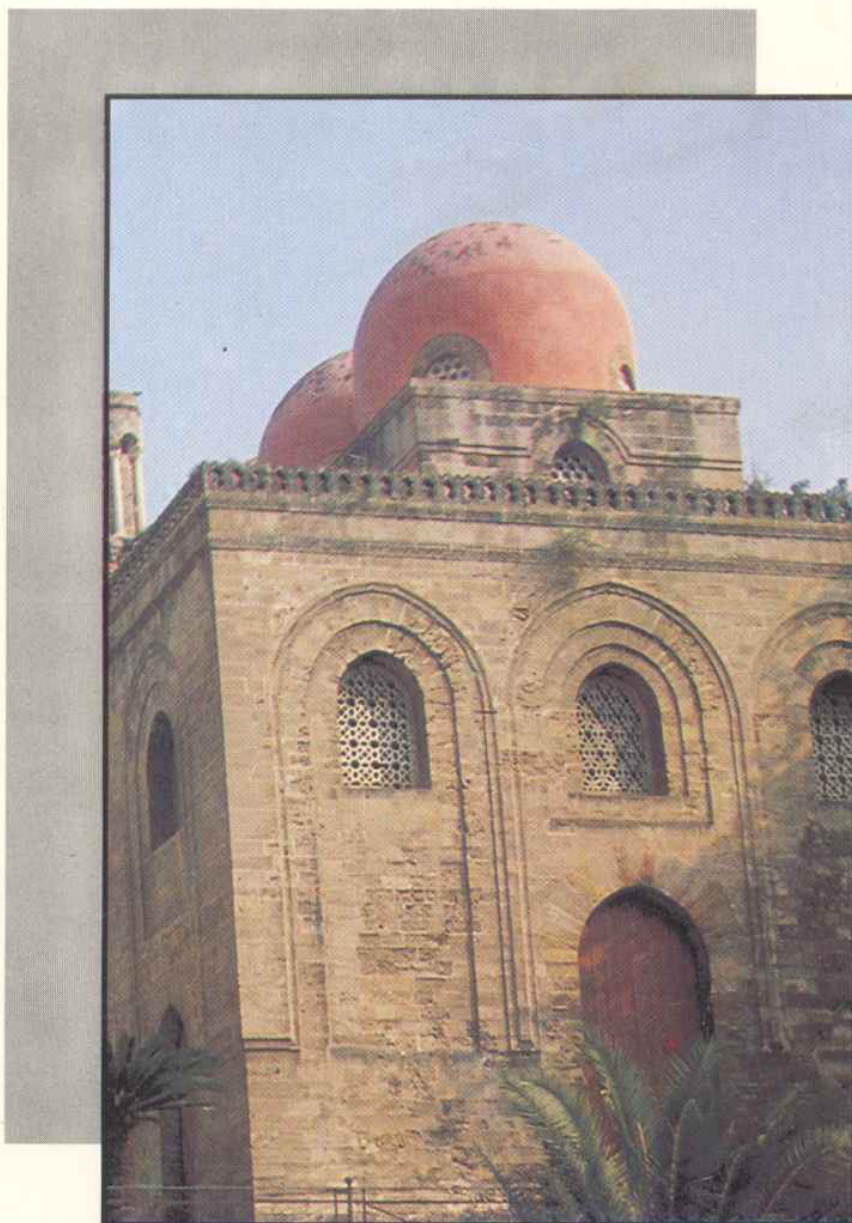


PALERMO **ROTARY**



ANNO XXI - N.ri 4-5-6 • LUGLIO - DICEMBRE 1991

PALERMO TARY



ANNO XXI - N.ri 4-5-6 • LUGLIO - DICEMBRE 1991



Palermo. Teatro Politeama.

PALERMO **ROTARY**

BOLLETTINO DI INFORMAZIONI DEL ROTARY CLUB DI PALERMO

FONDATORI:

Avv. FRANCO TAVELLA
Prof. TOMMASO MIRABELLA

DIRETTORE

Prof. GIUSTO MONACO

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott. ARISTIDE BUFFA

COORDINATORE REDAZIONALE:

Dott. VINCENZO AMOROSO LIBRINO

DIREZIONE E REDAZIONE:

UFFICIO SEGRETERIA DEL CLUB
VIA G. CASTRIOTA, 9 - 90139 PALERMO
TEL. 091 / 33 23 73

FOTO ALLOTTA

P.TTA BAGNASCO, 23 - 90141 PALERMO
TEL. 091 / 58 29 11

EDITORE:

LINEE D'ARTE GIADA s.r.l.
PIAZZA PRINCIPE DI CAMPOREALE, 27
90138 PALERMO - TEL. 091 / 6814010 - 6817057

STAMPATORE:

S.T.ASS.
STAMPATORI TIPOLITOGRAFI ASSOCIATI s.r.l.
VIA MAGGIORE TOSELLI, 21
TEL. 091/34 44 50
90100 PALERMO - TEL. 091/34 44 50

REGISTRATO PRESSO IL
TRIBUNALE DI PALERMO
DECRETO N. 9 DEL 9 FEBBRAIO 1971



Che cosa significa essere rotariano

Essere rotariano significa impegnarsi seriamente a dedicare parte del proprio tempo e delle proprie energie alle attività promosse dal Rotary club. Questo si riunisce regolarmente ogni settimana, e dai soci ci si attende un buon indice di frequenza (qualora un rotariano non potesse partecipare a una riunione del suo club, egli può "compensare" l'assenza prendendo parte, entro una settimana prima o dopo la riunione mancata, alla riunione di un qualsiasi altro Rotary club di qualunque parte del mondo).

Oltre a questa partecipazione, ci si attende dai rotariani che collaborino attivamente ai progetti svolti dai loro club. Un particolare impiego di tempo ed energie è poi richiesto da un rotariano che abbia accettato di divenire Presidente del Club o Governatore del suo distretto. Il principale leader volontario del Rotary, il Presidente del Rotary International, si impegna a viaggiare attorno al mondo per un anno intero per portare ai rotariani il messaggio del Rotary.

Le soddisfazioni che si ricavano da queste attività di servizio ripagano, sovente di gran lunga, gli sforzi compiuti. Divenire rotariano significa entrare in un'organizzazione i cui membri lavorano per il miglioramento della qualità della vita sia a livello della collettività locale che del mondo intero; significa entrare a far parte di una rete, unica nel suo genere, di attività di servizio, tenuta assieme dall'amicizia e avvolgente tutto il mondo. Essere rotariano significa aver la possibilità di arricchire la vita degli altri e trovare, attraverso il servizio, il modo di dare un senso più pieno alla propria esistenza.

ROTARY CLUB DI PALERMO

Fondato nel 1924



SEGRETERIA: VIA GIORGIO CASTRIOTA, 9 - 90141 PALERMO - TELEFONO (091) 33 23 73

Il Presidente

PALERMO, 15 Dicembre 1992

Cari consoci,

ecco a voi il fascicolo relativo al XXII anno della rivista "Palermo-Rotary" contenente la sintesi delle attività svolte dal Club nell'anno rotariano 1991/92, da me presieduto.

Mi sembra opportuno farvi rilevare che "Palermo-Rotary" fondata da Franco Tavella e da Masino Mirabella, nonostante i ritardi, non ha mai avuto interruzioni.

Debo dirvi inoltre che tutte le volte che prendo tra le mani i fascicoli degli anni '70 ne rimpiango il contenuto culturale e l'elegante veste tipografica; infatti con il tempo "Palermo-Rotary" si è trasformata, come previsto dal Rotary Internazionale, in un bollettino riservato ai soci contenente le più importanti notizie rotariane ed un diario delle periodiche riunioni del Club.

Ritengo, comunque, molto utile l'esistenza di questo bollettino che costituisce l'unico documento, l'unica testimonianza dell'attività rotariana dei soci, e della partecipazione delle personalità che sono intervenute nelle varie riunioni.

Io me ne sono occupato dal 1980 ad oggi, collaborando prima con Aristide Buffa e poi con Giusto Monaco, che ne sono stati i Direttori.

Con questo numero lascio l'incarico di coordinatore redazionale ed auspico che Palermo-Rotary possa tornare ad essere quella che era un tempo nel contenuto, nella veste tipografica e nella periodicità.

Un saluto cordiale.

Vincenzo Aurano



LA NUOVA SEDE
DEL ROTARY INTERNATIONAL
AD EVANSTON - USA



È un edificio prestigioso al n. 1 dell'American Plaza, un immobile imponente, di concezione moderna e adatto a tutti i servizi del Rotary International.

È stato indetto un concorso tra i dipendenti del Rotary International per dare a questo edificio un nome che abbia attinenza con il fine e l'ideale del Rotary.



ROTARY INTERNATIONAL

ANNO ROTARIANO 1991-1992

PRESIDENTE

RAJENDRA K. SABOO

R.C. of Chandigarh - Union Territory - India

1560, Sherman Avenue, EVANSTON, Illinois 60201 U.S.A.

Telegr. INTEROTARY - EVANSTON - Tel. 708-8663000

Telex: 4330058 ROT UI - Fax: 328.8554 or 3288281

SEGRETANO GENERALE

SPENCER ROBINSONS

One Rotary Center

1560 Sherman Avenue, EVANSTON, Illinois, 60201 U.S.A.

PRESIDENTE ELETTO

CLIFFORD L. DOCHTERMAN

R.C. di North Stockton

California, U.S.A.

SEGRETERIA EUROPEA

PER BRÖNNER

Witikonstrasse, 15 - CH 8032 Zurich - Suisse

Ind. Telegr. INTEROTARY - ZURICH

Telex 817814 - Fax 0041-1- 4222788

Telefono 0041-1-4225041

ADDETTO AI R.C. DEI DISTRETTI ITALIANI

Sig.ra MAYA KOEBELI



ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO

Presidente: PIER GIOVANNI BORDIGA

Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano

Tel 02/4818683-48184 94

Fax 4819130



Non dimenticate mai che il progresso del Rotary è dovuto innanzitutto ai grandi principi e alle nobili idee dei nostri predecessori. Questi valori non hanno perduto nulla della loro forza e s'avverano più che mai necessari all'alba del XXI secolo.

Un'antica preghiera indiana recita:

*"Signore, conducimi dalla menzogna alla verità
dalle tenebre alla luce
dalla morte all'immortalità!"*

Menzogna e verità: *che la verità sia l'arma suprema di colui che lotta per riformare il presente e per cambiare l'avvenire; che la verità traspaia nei suoi più alti valori.*

Tenebre e luce: *che i nostri sogni possano divenire realtà, che i nostri sforzi e la nostra dedizione possano illuminare coloro che vivono nella notte.*

Morte e immortalità: *che le nostre azioni giuste segnino per sempre coloro che noi ispiriamo e che le nostre realizzazioni rallegrino i cuori per lungo tempo dopo la nostra scomparsa.*

Raja Saboo

Rajendra K. Saboo - Presidente del Rotary International



Industriale dinamico e lungimirante, cittadino attivissimo al servizio della comunità, il Presidente del Rotary International per il 1991-92 è un uomo profondamente religioso, legato alle tradizioni culturali del suo popolo, ma aperto alla comprensione dei valori degli altri.

Crede nella forza dell'esempio e si prodiga quindi con grande dedizione sul piano personale.

Queste componenti della sua personalità hanno trovato nel Rotary una felice armonizzazione.

Cari Amici Rotariani,

se guardiamo attentamente dentro di noi, scopriamo che vi è una forza interiore che può metterci in grado di superare le barriere dei nostri pensieri, delle nostre parole e delle nostre azioni, che s'incentrano sul nostro io, per guardare al di là di noi stessi. Con lo sprigionarsi di questa forza interiore, infinita e dinamica, lo spirito umano si eleva verso nuove e più grandi altezze. Ciò genera in noi una visione e una missione: la visione è quella di una pace interiore e di un mondo felice, senza timori e senza ristrettezze, la missione è quella di tradurre in realtà questa visione attraverso una concreta attività di servizio. È per mezzo vostro che il Rotary ha questa visione e questa missione, poiché voi avete l'enorme capacità di

GUARDARE AL DI LÀ DI VOI STESSI.

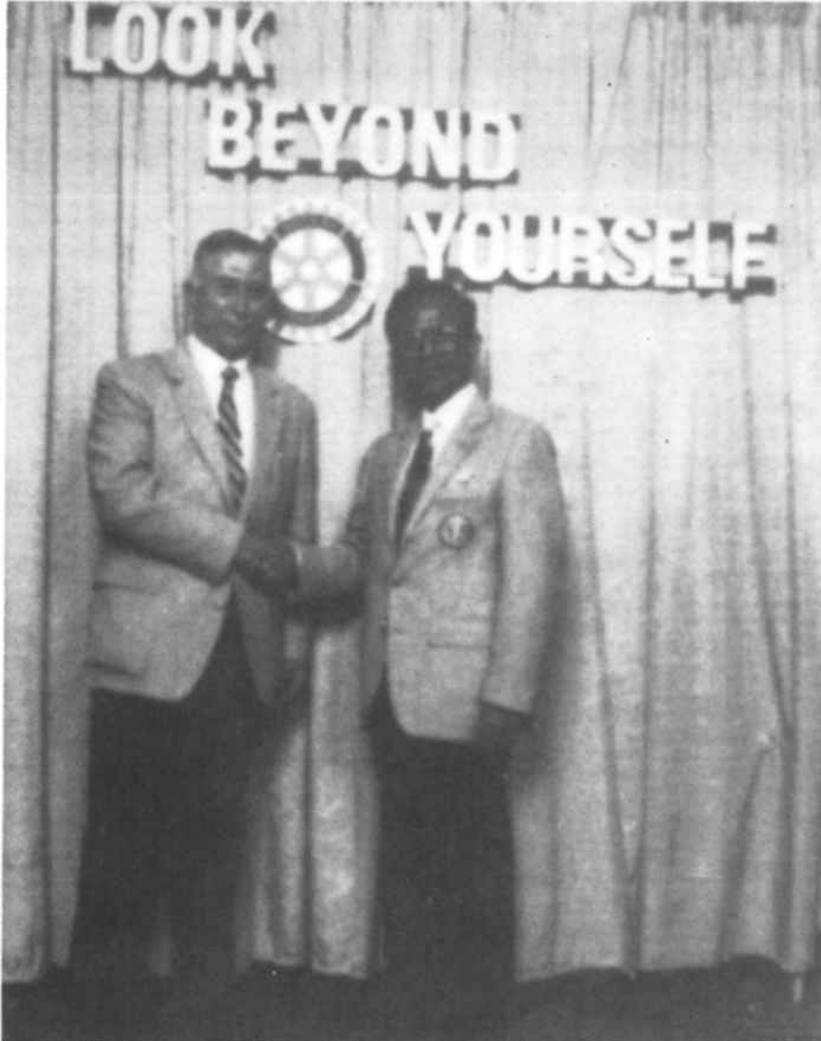
Che cosa significa questo, in concreto, per voi? Riflettete per un attimo. Un nuovo orientamento nella nostra vita, dall'"io" e dal "mio" al "NOI" e al "NOSTRO", emerge in voi non appena guardate dentro di voi e al di là di voi: alla vostra famiglia, al vostro Rotary club, alla vostra comunità, al vostro Paese, al mondo intero. I vostri pensieri sono nobili quando vi sforzate di migliorare le condizioni di vita degli altri. Le vostre mani premurose esprimono il potere del vostro amore quando si protendono per aiutare gli altri. Insomma, voi crescete veramente solo quando "gli altri" diventano una parte del vostro mondo.

In quanto Rotariani, voi dovete essere capaci - al tempo stesso - di sognare e di agire. Quando GUARDATE AL DI LÀ DI VOI STESSI voi fissate degli obiettivi e, quindi, agite per poterli raggiungere. È proprio vero: essere Rotariani significa GUARDARE AL DI LÀ DI VOI STESSI. Questo è esattamente il punto che fa la differenza fra l'essere semplicemente "un membro" del club e il divenire "un Rotariano". Superato questo punto, voi acquistate la forza e la determinazione di perseguire il nostro grande ideale, l'Ideale del Servizio.

Raja Saboo



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110° - SICILIA E MALTA



Il Governatore del Distretto 2110° *Francesco Mangione*
con il Presidente Internazionale *Rajendra K. Saboo*

Anaheim 12-20 aprile 1991



2110° DISTRETTO - Italia e Malta
ANNO ROTARIANO 1991-92

GOVERNATORE

Prof. Dott. FRANCESCO MANGIONE P.H.F.
R.C. di Ragusa
Ab. Via Virgilio, 10 - Tel. 0932/28055
Uff. Ospedale Civile - Tel. 0932/600237
97100 RAGUSA

SEGRETARIO DISTRETTUALE

Dott. CARMELO AREZZO COMITINI
Via Ecce Homo, 183 - 97100 RAGUSA - Tel. 0932/47830

SEGRETERIA DISTRETTUALE

Via Ecce Homo, 183 - 97100 RAGUSA
Tel. 0932/47830 - Fax 0932/654203

TESORIERE DISTRETTUALE

Gr. Uff. Dott. NUNZIO COSTANZO P.H.F.
Via Milano, 91 - 95127 CATANIA - 095/370847 - 376262

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNATORE PER I R.C. DI PALERMO

Prof. Dott. GUGLIELMO SERIO P.H.F.
Via A. De Gasperi, 7 - 90146 PALERMO - Tel. 526916

GOVERNATORE ELETTO

Prof. Dott. GIUSEPPE BARBAGALLO SANGIORGI
R.C. di Palermo



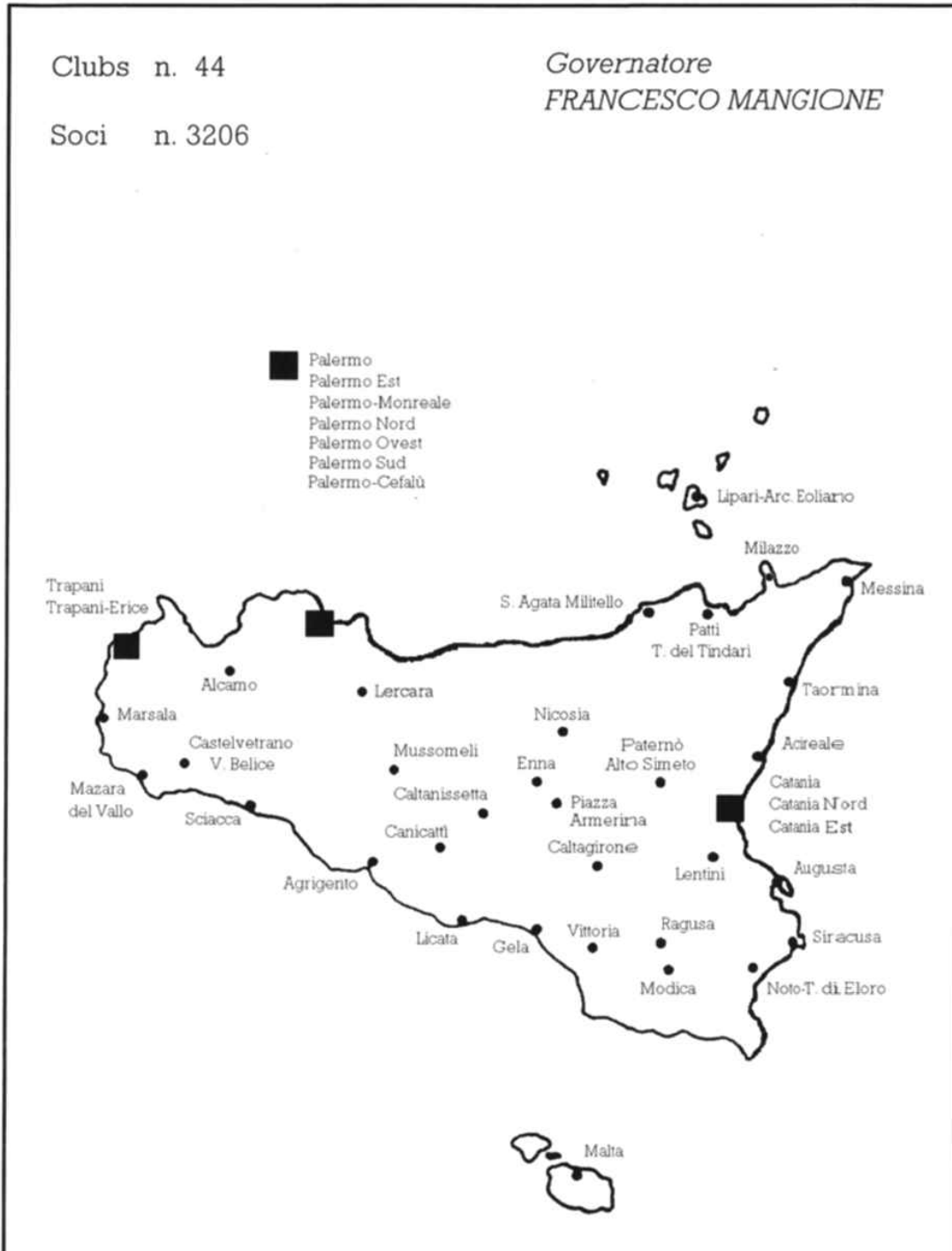
2110° DISTRETTO - ITALIA e MALTA

ANNO ROTARIANO 1991-92

Clubs n. 44

Soci n. 3206

Governatore
FRANCESCO MANGIONE



Francesco Mangione
*Il Governatore del
2110° Distretto R.I.*



Nato a Vittoria (RG) il 15 luglio 1926, conseguiva a pieni voti la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Firenze nel 1951 con una tesi sperimentale che vinse il premio Lepetit e che fu successivamente pubblicata.

Nel 1952 diveniva assistente di ruolo presso l'Università di Firenze, dove restava fino al 1957. Durante questo periodo vinse numerosi premi di operosità scientifica ed una borsa di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

L'anno successivo (1958) conseguiva la libera docenza in anatomia umana e diveniva assistente presso la Clinica chirurgica dell'Università di Torino, dove conseguiva pure la specializzazione in cardiocirurgia.

Nel 1960 veniva nominato assistente di ruolo presso l'Istituto di patologia chirurgica dell'Università di Catania e negli anni 1964-65 si recava negli Stati Uniti con una borsa di studio assegnatagli da un ospedale affiliato alla Johns Hopkins University. Al suo rientro conseguiva la libera docenza in patologia chirurgica. Nel 1969 diveniva, in seguito a concorso, primario chirurgo dell'Ospedale di Scicli e nel 1974, sempre in seguito a concorso, primario chirurgo dell'Ospedale Civile di Ragusa, posto che ricopre tuttora.

Nel 1978, nell'ambito del programma di cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo, dal Ministero degli esteri italiano veniva inviato a Mogadiscio per svolgere presso la Facoltà di medicina di quella Università un corso di insegnamento di tre mesi.

È autore di 35 pubblicazioni scientifiche ed è vice presidente della Società siciliana di chirurgia, oltre che socio di numerose Società medico-chirurgiche.

È entrato a far parte del Rotary nel 1970 ed ha servito per tre anni come segretario e poi come presidente del Rotary Club di Ragusa (1982-83). È stato nominato per cinque volte Rappresentante del Governatore ed in tale veste è stato inviato a rappresentare il 211° Distretto al Congresso del Lions tenutosi a Capri nel 1985 ed ai Congressi del 169° Distretto (Francia) del 1986, '87, '88 e '89.

Nel 1985 veniva insignito dal 211° Distretto della PHF e nel 1989-90 era rappresentante del Distretto nel Comitato interpaese Italia-Francia.

È autore di varie pubblicazioni rotariane nonché ispiratore e coordinatore di altre.

È sposato con Guillemette Roussel dal 1959. Ha due figli: Paolo di 30 anni, laureato in medicina presso l'Università di Bordeaux e attualmente in carriera ospedaliera-universitaria in chirurgia ortopedica a Bordeaux, (Francia) e Louis-Guillaume di 18 anni, reduce da un anno trascorso negli Stati Uniti in qualità di Rotary Exchange Student, prossimo a conseguire la maturità scientifica.

IL ROTARY IN DIFESA DELLA SOCIETÀ

"Servire la società vuol dire anche, ove necessario, difenderne il giusto funzionamento nel più rigoroso rispetto delle regole scritte, a garanzia della libertà e della dignità di tutti. Non avrebbe infatti senso alcuno a mio parere servire volontariamente qualcosa che non si sia anche disposti a difendere. È per questa ragione, amici rotariani, che il tema sul quale vorrei che si soffermasse quest'anno il nostro Distretto si racchiude nella espressione: *"Il Rotary in difesa della Società"*. Non si tratta di un tema che è nato nella mia mente per puro caso, perché in realtà esso matura nel mio pensiero fin da quando nel 1982-83 ebbi l'onore di servire come Presidente il Club di Ragusa. Ebbene, nel corso di questi nove anni le motivazioni che me lo avevano suggerito non solo permangono, ma ritengo che si siano ulteriormente acuite. Dalla sua lontana fondazione nel 1905 il Rotary ha percorso una strada straordinariamente lunga e luminosa: basti pensare come da una piccola associazione di amici sia divenuta un'organizzazione internazionale alla quale aderiscono uomini di quasi tutti i Paesi del mondo libero. Le realizzazioni che il Rotary ha compiuto nel campo della umana solidarietà, nel dominio della conoscenza fra gli uomini e fra i popoli, nello sviluppo dell'amicizia e della collaborazione internazionale e quindi nel faticoso cammino verso la pace universale, sono molteplici e certamente più reali di quanto le apparenze non dicano".



"Il Rotary è un'associazione nata per servire la società nell'accezione più ampia di questo termine. Ebbene, se nel corso dei secoli e fino a tutto questo primo mezzo secolo le condizioni della nostra società sono lentamente, ma costantemente cambiate, a partire dagli anni '50 essi si sono radicalmente e direi quasi vertiginosamente sovvertite.

Al grande divario economico e culturale tra diversi strati sociali che esiste ancora un po' dovunque nel mondo occidentale degli anni '50, è subentrato un notevole livellamento con una più equa distribuzione delle ricchezze e delle conoscenze; il benessere economico si è largamente diffuso e, quantomeno nelle nostre società industriali, l'indigenza e la fame sono stati quasi dovunque debellate: la società del consumismo ne rappresenta l'aspetto più eclatante e purtroppo anche più deteriore.

Questo benessere economico infatti, se da un lato rende giustizia alla condizione umana materiale, dall'altro ritengo che contribuisce in misura determinante ad offuscare l'umana coscienza, ad addormentarla e spesso perfino a deviarla.

Disinteresse verso i problemi della società stessa, seduzione dell'interesse personale, egoismo, bramosia di ricchezze facili, desiderio di superare il prossimo o addirittura di prevaricarlo, sete di potere e di dominio sono tutte cattive piante che certamente infestano alle origini l'animo umano; ma esse trovano nell'odierna società consumistica le condizioni migliori per germogliare.



Ecco che allora, anche sotto questo aspetto, il messaggio del Presidente Internazionale *Rajendra K. Sabao* che ci esorta a *"guardare al di là di noi stessi"*, giunge appropriato e quanto mai attuale".

"Solo una comunità i cui membri sappiano considerare gli altri come espressione di reciprocità può aprirsi verso l'Università e realizzare il benessere fra gli uomini. È per questa apertura all'Università che gli uomini possono realizzare una società vera, che possono muoversi nella legge, nell'ordine e nella coerenza". "È per quest'apertura all'Università, lasciatemi aggiungere, è per questa nostra vocazione a saper guardare al di là di noi stessi che esiste il Rotary!"

"Al di fuori di questa apertura infatti esiste solo la negazione radicale di ogni coscienza sociale e civile e vige il noto aforisma "homo homini lupus", il dominio cioè dell'Uomo sull'Uomo. Tutto ciò accade di regola nei regimi totalitari, ma accade purtroppo anche nei regimi democratici non maturi dove l'amore per il quieto vivere spinge i cittadini al disimpegno, lasciando la politica in balla dei prepotenti, dei furbi e degli ambiziosi di dominio, più che dei promotori di una solidarietà come un'autentica Democrazia farebbe sperare».

È questa dunque, amici, la nostra carta di identità politica, ed i temi dianzi citati, divenuti patrimonio culturale del nostro Distretto, ne fanno fede ed indiscussa testimonianza".



"Coerentemente al nostro ideale "Service above self" – «Servire al di sopra di ogni interesse personale» – implicitamente richiamo nel messaggio del Presidente Internazionale «Guardate al di là dei voi stessi», dobbiamo lavorare per diffondere l'opinione che «Potere» vuol dire servire la società secondo le regole scritte e non servirsi della società in violazione di dette regole. Volendo tutto questo noi vogliamo difendere la società in cui viviamo, vogliamo difendere la nostra Democrazia ed il potere stesso di coloro che scegliamo per servirla.

E dobbiamo farlo con tutti i mezzi leciti e consentiti, vale a dire nel pieno rispetto delle leggi sotto le quali operiamo, ma con la volontà ed il coraggio necessario ed indispensabile a chi voglia conseguire un nobile fine.

1) Il malessere del Rotary, almeno nel nostro Paese, ma forse non soltanto nel nostro Paese, altro non è se non il riflesso della crisi della società: crisi di valori morali, crisi di fede, crisi sociale e crisi politica; crisi resa ancora più grave dal diffuso scetticismo e dalla rassegnazione di noi cittadini e di noi cittadini rotariani; crisi che tende perciò a coinvolgere il Rotary stesso che della società rappresenta in buona misura l'immagine e lo spaccato;

2) Come associazione che è nata proprio come reazione ad una crisi della società, il Rotary non può e non deve restare oggetto passivo di fronte ad una crisi sociale che è forse meno drammatica di quella per la quale è nato, ma che è certamente cento volte più insidiosa, *pena la perdita della sua vera identità di soggetto sociale attivo.*

3) I Rotariani dobbiamo perciò reagire innanzitutto con il riconoscere e proclamare ufficialmente, quale nostra autentica carta d'identità politica, il nostro ideale sociale che è quello di una Democrazia sana, onesta e giusta, ma anche forte: «Bisogna che il forte sia giusto – asseriva Pascal nel XVII secolo – ma anche il giusto bisogna che sia forte» – aggiungeva subito dopo.

4) Da questa chiara collocazione socio-politica e consapevoli di questa nostra identità, i Rotariani, *guardando al di là di noi stessi*, dobbiamo agire in difesa della società da un lato col sensibilizzare l'opinione pubblica verso un'attenta vigilanza sulla condotta della *Res publica* e dall'altro con il *promuovere l'assimilazione dell'Etica rotariana nella vita politica ed amministrativa del Paese.*

5) Se tutto questo potesse voler dire difendere in concreto la Società, tutto questo vorrebbe anche dire reinfondere fiducia in noi stessi e perciò stesso valorizzare realmente il Rotary.

francesco M. M. M. M. M.



ROTARY CLUB PALERMO

Anno di fondazione 1924



ANNO ROTARIANO 1991-92

Consiglio Direttivo

PRESIDENTE

Dott. VINCENZO AMOROSO LIBRINO

PAST-PRESIDENT

Dott. GIUSEPPE DI COLA

VICE PRESIDENTI

Dott. LUCIO MESSINA

Dott. PASQUALE SALAMONE

CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. ANTONINO AVOLA

CONSIGLIERE TESORIERE

Dott. ANTONELLO COSENZ

CONSIGLIERI

Prof. Dott. GIOVANNI FIEROTTI

Prof. Dott. PIERO LEO

Gen. CC. Dott. IGNAZIO MILILLO

Dott. CARMELO PIAZZA

PREFETTI

Dott. ROSARIO DI RAIMONDO

M.se FABRIZIO SERAFINI TRINCI

DELEGATO GIOVANI

Prof. Dott. GIUSEPPE PAPANOPOLI

SEGRETARIO AGGIUNTO

Ing. MAURIZIO RUSSO

PRESIDENTE ELETTO 1992-93

Prof. Dott. FERDINANDO CATALIOTTI del Grano



I PRESIDENTI DEL ROTARY CLUB DI PALERMO DAL 1924 AD OGGI

1925 e 1925-26: Gr. Uff. Giuseppe Ardizzone - 1926-27 e 1927-28: Dott. Giovanni Misco - 1928-29: Prof. Liborio Giuffrè - 1929-30 e Sen. Prof. Salvatore Di Marzo - 1931-32 e 1932-33: On. Vittorio Ducrot - 1933-34 e 1934-35: Conte Salvatore Tagliavia - 1935-36 e 1936-37: Dott. Giovanni Misco - 1937-38: Prof. Gioacchino Scaduto - 1947-48: Prof. Liborio Giuffrè - 1948-49 e 1949-50: Cav. Lav. Ing. Saro Bonaventura Tricomi - 1950-51 e 1951-52: Dott. Ignazio Capuano - 1952-53 e 1953-54: On. Rocco Gullo - 1954-55 e 1955-56: On. Avv. Pietro Castiglia - 1956-57 e 1957-58: Prof. Michele Pavone - 1958-59: Ing. Prof. Salvatore Caronia Roberti - 1959-60 e 1960-61: Avv. Prof. Salvatore Orlando Cascio - 1961-62 e 1962-63: Prof. Dott. Alberto Monroy - 1963-64: Prof. Bernardo Albanese - 1964-65 e 1965-66: Ing. Luigi Gallo - 1966-67: Prof. Benedetto De Lisi - 1967-68: Dott. Luigi Vassallo - 1968-69 e 1969-70: Ing. Prof. Guglielmo Benfratello - 1970-71 e 1971-72: Avv. Franco Tavella - 1972-73 e 1973-74: Prof. Avv. Tommaso Mirabella - 1974-75 e 1975-76: Prof. Dott. Giuseppe Barbagallo Sangiorgi - 1976-77: Dott. Giuseppe Virga - 1977-78: Prof. Ing. Ignazio Melisenda Giambertoni - 1978-79: Dott. Pietro Guccione - 1979-80: Dott. Mario Loffredo - 1980-81: Prof. Dott. Giuseppe Paporopoli - 1981-82: Prof. Avv. Pietro Virga - 1982-83: Prof. Avv. Antonino Gullotti - 1983-84: Ing. Giuseppe Azzarello - 1984-85: Prof. Dott. Arcangelo Pasqualino di Marineo - 1985-86: Notaro Dott. Cesare Di Giovanni Rizzuti - 1986-87: Dott. Agostino Mulè - 1987-88: Prof. Giusto Monaco - 1988-89: Avv. Salvatore Sorce - 1989-90: Prof. Dott. Pietro Monaco - 1990-91: Dott. Giuseppe Di Cola - 1991-92: Dott. Vincenzo Amoroso.

PAST GOVERNORS

1957-58: Prof. Avv. Pietro Castiglia †
 1964-65: Prof. Avv. Salvatore Orlando Cascio
 1983-84: Prof. Ing. Ignazio Melisenda Giambertoni
 Governatore eletto 1992-93
 Prof. Dott. Giuseppe Barbagallo Sangiorgi

CLUBS CONTATTO

Edimburgh, Midlothian (Scozia) - Rouen (Francia)
 Barcellona Diagonal (Spagna) - Roma sud-est

Vincenzo Amoroso Librino
40° Presidente



Vincenzo Amoroso è nato a Palermo il 28 Febbraio 1920.

Laureato in Giurisprudenza e in Scienze Politiche con il massimo dei voti.

Procuratore legale, Pubblicista.

Capitano dell'Arma di Fanteria, combattente; ha partecipato alle operazioni belliche 1940/43, in Jugoslavia; fatto prigioniero dai tedeschi, è evaso alla cattura.

Dirigente del Servizio per i Contributi Agricoli Unificati, ha diretto vari Uffici provinciali e ricoperto incarichi direttivi ed ispettivi presso la Direzione Generale di Roma.

Assistente di Diritto del Lavoro nella nostra Università (Facoltà di Giurisprudenza). Ha fatto parte della 7ª Commissione Legislativa presso l'Assemblea Regionale, della Commissione per la riforma agraria e la bonifica presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, della Commissione Regionale per i ricorsi di 2° grado in materia di Contributi Agricoli Unificati presso l'Assessorato Regionale al Lavoro.

Commisario di sconto per il Credito Agrario presso la Direzione Generale della Cassa Centrale di Risparmio e presso la Direzione Generale del Banco di Sicilia.

Componente la Commissione Comunale di Collocamento agricolo.

Autore di varie pubblicazioni in materia di Contributi Unificati Agricoli e Prev. Sociale (ed. Flaccovio) e di vari articoli tecnici in riviste e giornali.

Si è occupato di Turismo sociale ed è socio dello Skat Club dal 1953.

Sindaco del Comune di Camporeale ha dato un notevole contributo alla ricostruzione del centro agricolo, colpito dal terremoto del 1968.

Andato in pensione volontariamente nel 1973, ha insegnato Storia e filosofia ed è stato Preside del Liceo Scientifico legalmente riconosciuto "G. Bagnera" di Palermo e poi dell'Istituto Magistrale di Partinico.

È insignito del titolo onorifico di Commendatore al merito della Repubblica Italiana. Socio del Rotary dal 1952/53.

Consigliere Segretario del Rotary Club di Palermo dal 1980 al 1990-91, Presidente nel 1991-92.

È P.H.F.

Sportivo, ha praticato l'atletica ed è stato giocatore di Basket e di Palla a volo; in atto è Dirigente della squadra di Basket femminile "Matteotti" impegnata nel campionato di serie "C".

Ha vari hobby: ceramica, filatelia, collezionismo, antiquariato, giardinaggio e floricoltura.

Sposato con Anna Silvia Scaduto, docente di lingua francese nei Licei, ha due figli: Filippo e Rosastella.



Il Futuro Nel Quotidiano

LO STILE PIÙ ATTUALE, L'INFORMAZIONE PIÙ
ATTIVA, LE VEDUTE PIÙ AMPIE, IL DIALOGO
COI LETTORI: RISCONTRI DI UN QUOTIDIANO
CHE VIVE GLI EVENTI E GUARDA AL FUTURO
IN SICILIA COME NEL MONDO.

**QUESTO È IL GIORNALE DI SICILIA,
DAL 1860.**

GIORNALE DI SICILIA
L'ANALISI LOGICA



Rotary Club di Palermo

Fondato nel 1924

Anno Rotariano 1991-1992

COMMISSIONI

AZIONE INTERNA

Coordinatore:

Vice Presidente Dott. Lucio Messina



a) Classifiche

- Avv. Giovanni Russo Bavisotto
- Dott. Giuseppe Nicolichia
- Ing. Vittorio Scibilia

Presidente
Componente
Componente

b) Ammissione soci e sviluppo dell'effettivo

- Dott. Agostino Mulè
- Dott. Cesare Di Giovanni
- M.se Prof. Dott. Paolo De Gregorio di S. Teodoro

Presidente
Componente
Componente

c) Programmi

- Dott. Aldo Scimè
- Dott. Renzo Barbera
- Dott. Luigi D'Agostino
- Cav. Lav. B.ne Dott. Alfonso Parlato Spadafora
- Dott. Mario Ziniti

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

d) Assiduità

- Dott. Francesco Lombardo
- Dott. Giuseppe Brancato
- Dott. Mario D'Acquisto
- Dott. Antonio Di Bartolomeo
- Dott. Vincenzo Romano

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

e) Affiatamento, ospitalità ed amicizia

- M.se Fabrizio Serafini degli Abati Trinci
- Dott. Cesare Crescimanno di Capodarso
- Arch. Francesco De Francischi
- Dott. Riccardo Figlioli
- Avv. Giuseppe La Grassa
- Dott. Antonino Saporito
- Dott. Gualtiero Siracusa

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

f) Informazione rotariana

- Prof. Dott. Matteo Florena
- Sig. Eugenio Bellotti
- Dott. Vito Di Giovanni
- Dott. Cesare Gambardella
- Dott. Mario Loffredo
- Prof. Dott. Antonio Speciale

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

g) Relazioni pubbliche

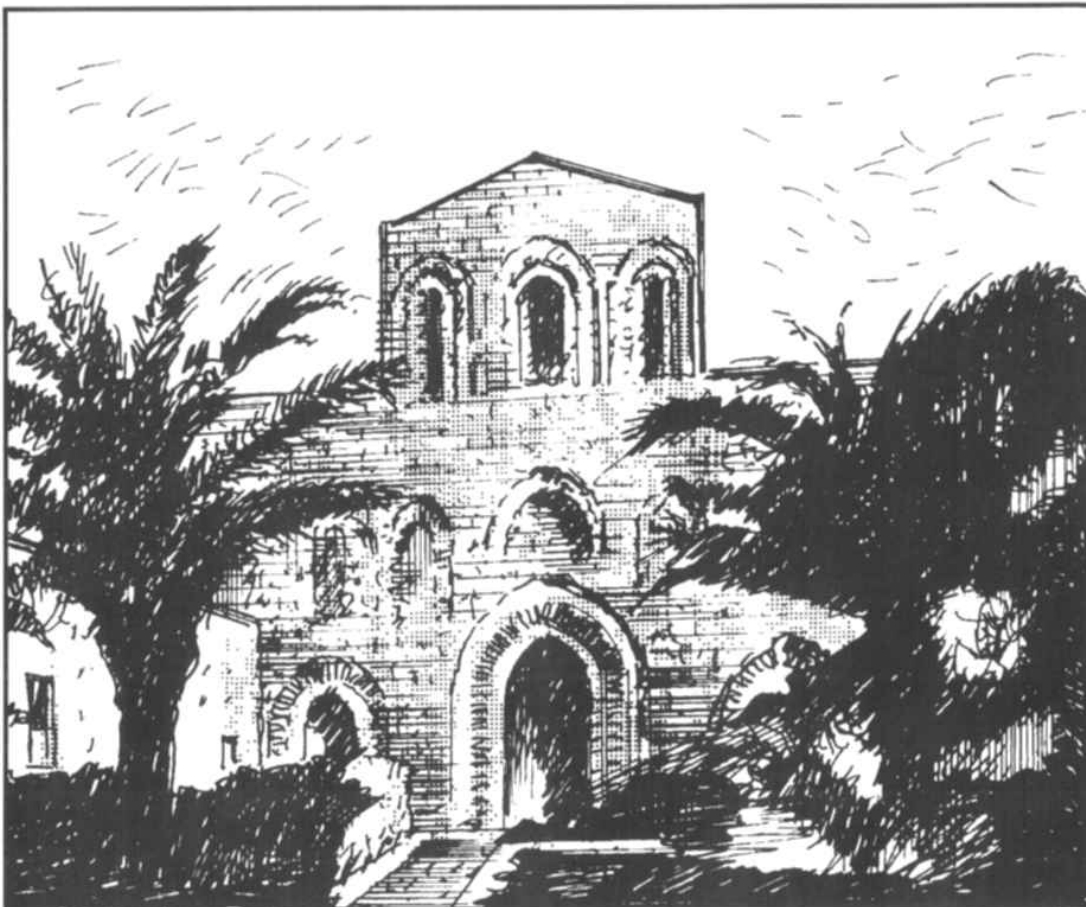
- Avv. Vittorio Umiltà
- Dott. Diego Delle Vedove
- Ing. Giuseppe Ferlazzo
- Prof. Ing. Antonio Lo Bianco
- Sig. Gaetano Rivera

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

h) Bollettino del Club e Riviste rotariane

- Prof. Giusto Monaco
- Prof. Giuseppe Antinoro
- Dott. Giuseppe Brancato
- Dott. Luigi D'Agostino
- Dott. Fabrizio Di Maria

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente



Palermo. Chiesa della Magione.



Rotary Club di Palermo

Fondato nel 1924



AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE

Coordinatore: Prof. Ettore Settineri

a) Azione di Pubblico Interesse

- Prof. Dott. Pietro Leo
- Dott. Giuseppe Barbarotto
- M.se Dott. Francesco De Gregorio di S. Teodoro
- Prof. Avv. Riccardo Mancuso Lo Sardo
- Dott. Giovanni Ruggieri

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

b) Città di Palermo e Territorio del Club

- Prof. Dott. Piero Monaco
- Dott. Francesco Arcudi
- Dott. Luigi D'Agostino
- Arch. Vincenzo Palazzotto
- Dott. Sergio Rappa
- Avv. Diego Ziino

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

c) Sicurezza

- Ing. Giuseppe Accurso
- Ing. Eugenio Cannata
- Arch. Marcello Terrasi

Presidente
Componente
Componente

d) Ecologia ed Ambiente

- Prof. Giovanni Fierotti
- Ing. Giovanni Aragona
- Dott. Vincenzo Calefati di Canalotti
- Rag. Giuseppe Giganti
- Dott. Daniele Mirri
- Prof. Riccardo Sarno
- Prof. Carmelo Schifani

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

e) Problemi sociali

(Handicappati, Terza età, Droga, Criminalità, Immigrati ed Emarginati)

- Gen. C.C. Dott. Ignazio Milillo
- Dott. Adolfo Allegra
- Rag. Antonio De Magistris
- Prof. Dott. Francesco Durante
- Dott. Angelo Frazzitta
- Prof. Dott. Antonello Laconi
- Avv. Vincenzo Messina
- Prof. Dott. Pietro Monaco

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

f) Pubblico interesse mondiale (APIM)

- Prof. Dott. Giuseppe Papanopoli
- Dott. Giuseppe Brancato
- Dott. Massimo Maniscalco

Presidente
Componente
Componente

g) Azione professionale

- Dott. Carmelo Piazza
- Gen. C.C. Sergio Fantazzini
- Prof. Dott. Guido Filosto
- Dott. Giuseppe Spatafora
- Dott. Giovanni Tortorici Montaperto

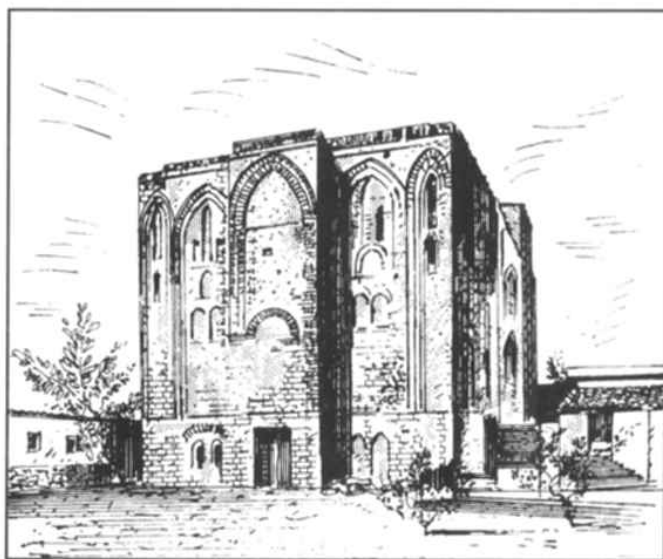
Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

h) Orientamento professionale

(Visite imprese, seminari, gruppi di studio, orientamento professionale per la gioventù)

- Prof. Ing. Nino Vicari
- Prof. Dott. Giuseppe Cascio
- Dott. Luigi D'Agostino
- Prof. Dott. Liborio Giuffrè
- Dott. Attilio Gristina
- Dott. Bruno La Forgia
- Prof. Alessandro La Manna

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente



Palermo. La Cuba.



Rotary Club di Palermo

Fondato nel 1924



AZIONE INTERNAZIONALE

Coordinatore: Dott. Pasquale Salamone

a) Rapporti rotariani internazionali

- Prof. Dott. Pietro Monaco
- Dott. Luigi Croce
- Avv. Salvatore Gallina Montana
- Dott. Giovanni Rizzo
- Sig. Armando Spinella

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

b) Rotary Foundation

- Prof. Dott. Emanuele Savagnone
- Dott. Benedetto Greco
- Avv. Ferdinando Mirabella

Presidente
Componente
Componente

c) Sicilia - Europa '93

- Dott. Giuseppe Di Cola
- Dott. Giacinto Cicchese
- Prof. Gabriele Morello
- Prof. Dott. Michele Pavone
- Dott. Ottavio Salamone

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

d) Progetti internazionali per la gioventù

- Avv. Alberto Marino
- Ing. Rosolino Gagliardo
- Dott. Daniele Settineri
- Dott. Guido Spatafora
- Dott. Salvatore Varia

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

i) Gioventù

- Prof. Dott. Giuseppe Papparopoli
- Dott. Rosario Di Raimondo
- Avv. Alberto Marino

Presidente
Componente
Componente

1) Istruzione e Ricerca scientifica

- Prof. Ing. Ignazio Melisenda Giambertoni
- Prof. Ing. Guglielmo Benfratello
- Prof. Dott. Antonino Gullotti
- Prof. Giusto Monaco
- Prof. Benedetto Pettineo
- Prof. Avv. Piero Virga

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

Commissione Consultiva per il Presidente

Tutti i Past-President coordinati dal Past Governor
Prof. Ing. Ignazio Melisenda Giambertoni

Delegato ai Rapporti con i Clubs Service di Palermo

- Dott. Giuseppe Di Cola

Delegati alla promozione Culturale ed Artistica ed alla conservazione dei Beni Culturali e delle Tradizioni

Coordinatore: Prof. Giusto Monaco

- M^o. Pietro Carriglio
- Dott. Antonio Osnato
- Prof. Dott. Antonio Pasqualino
- Avv. Salvatore Sorce
- Dott. Luigi D'Agostino (Segretario)

Delegati ai Rapporti Interdistrettuali

(Forum, Convegni, Assemblee, Congressi, Borse di Studio, Premi, ecc.)

- Ing. Antonino Mercadante
- Ing. Antonino Avola



RIVISTA "PALERMO ROTARY"

Direttore:

- Prof. Giusto Monaco

Amministratore:

- Dott. Giuseppe Brancato



PREMIO "Giuseppe D'Alessandro" per la ricerca scientifica in materia di Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica

Coordinatore: Prof. Dott. Antonino Gullotti



Dalla Rivista "Rotary" del 1 Dicembre 1925

REVIVAL

Il Rotary Club di Palermo, pure avendo appena superato il primo anno di vita, può volgersi a considerare la propria attività nell'annata decorsa con legittima soddisfazione, poichè sempre, ed in ogni aspetto della sua esistenza, ha cercato di modellarsi alle idee informatrici della organizzazione rotariana, così nello spirito amichevole e fraterno delle sue adunanze, come nell'elevatezza a cui queste sono assurte per autorità di civili dibattiti. E ciò, meglio che da una relazione compilata dal Club medesimo, dovrebbe risultare, crediamo, dalle impressioni dei numerosi consoci, italiani e stranieri, che il Rotary Club di Palermo ha avuto la fortuna di ospitare nelle sue riunioni, e che sempre hanno tenuto ad esprimere con termini oltremodo cortesi, il loro compiacimento per la cordialità dei rapporti e per la serietà delle discussioni di cui erano stati graditissimi testimoni e partecipi. E questo Club, che ricorda con viva simpatia tutti gli amici che sederono alle sue mense, recando ai convegni palermitani la fraternità di lontani organismi, d'altre regioni e d'altre nazioni, vuole qui annoverare fra l'altro, a suo particolare privilegio, quello di avere avuto suo ospite, nell'adunanza del 10 febbraio 1925, cioè a pochi mesi dall'inizio della sua vita, Mr. August Jamsen, del Rotary di New York, che ai nuovi consoci di Palermo, con un discorso elevatissimo ed ap-

passionato, recò delle note di profondità esperienza e di fervidissimo incitamento.

Accolto negli eleganti e signorili ambienti dell'Excelsior Palace Hotel, di cui è comproprietari il consocio Marcucci, il Club ha tenuto a circondare la sua esistenza d'un alto decoro, degna ed opportuna aureola alla sua intima cordialità. E questa ha dato occasione a convegni d'un indimenticabile e suggestiva leggiadria: come la gita in territorio di S. Fratello, a Mazzaporro, ove il vessillo del Club, fra l'incanto d'un paesaggio meraviglioso e d'una stupenda giornata, venne tenuto a battesimo dalla gentile Baronessa Mariny Ciuppa, consorte d'un consocio; o come le splendide adunanze serali, che nel periodo estivo, anche con l'intervento delle famiglie, vennero tenute nello stabilimento di Mondello.

Insieme coi migliori rapporti interni, il Club ha tenuto inoltre a mantenere le più cordiali relazioni con gli organismi fratelli, e, rappresentato dal Vice Presidente Principe di Deliella, e dai soci Misico, Masi, Rivera, Cirino, Marcucci ed altri, è stato presente al 1° Congresso del Distretto e all'*intercity meeting* di Venezia.

Il Club si è poi, sin dal principio, preoccupato di dare il massimo impulso ad una delle manifestazioni fondamentali della vita rotariana: quella che consiste nella trattazione di argomenti interessanti la collettività. Ed in ciò, oltre che dal crescente numero dei soci e

dall'alto indiscusso prestigio di molti di essi, è stato favorito dalla larga e ospitale simpatia della stampa cittadina, sì che le conversazioni svoltesi in seno al Club hanno avuto viva risonanza nella cittadinanza e presso le Autorità.

La nomina di alcuni soci onorari e i frequenti inviti ad autorità ed a personalità, hanno consentito ai consoci il godimento spirituale di elevate comunicazioni, come quelle di S.E. Vittorio Emanuele Orlando, del Console Americano a Palermo, Mr. Nathan, il quale, divenuto assiduo commensale, ha recato più volte la sua parola esperta su vari argomenti, e di Padre Semeria, che ha trattato da maestro il tema dell'educazione dell'infanzia.

Ma di notevole interesse sono state anche le comunicazioni svolte dai soci stessi e le discussioni a cui esse han dato luogo, nonchè gli speciali studi ed i voti che su alcuni argomenti ne son derivati. Così, il Prof. Giuffrè ebbe a trattare, con alta competenza di scienziato e con chiara genialità di studioso, una questione di vivo interesse per la Sicilia: quella della valorizzazione dei luoghi climatici e delle stazioni d'acque dell'Isola. D'un altro argomento di vitalissima importanza, e cioè dell'esistenza e del necessario sfruttamento dei petroli nell'Isola, ebbe ad occuparsi l'Ing. Santagelo.

Dei provvedimenti governativi per le anonime trattò l'Avv. Masi, e la discussione seguita alla comunicazione diede luogo, come in altre occasioni, alla formulazione d'un voto. Alla battaglia del grano, specie nelle sue particolari caratteristiche ed esigenze siciliane, dedicò una sua chiara ed esperta comunicazione il Prof. Comm. Sirena. Altre appassionate conversazioni vennero dedicate: alle tariffe dei trasporti; ai vari aspetti delle esigenze turistiche; ad importanti argomenti di carattere civico o regionale - come il problema dell'acqua e la sistemazione edilizia nella città di Palermo, la necessità del rifacimento della via Palermo-Monreale, l'opportunità della costruzione di qualche autostrada in Sicilia, le iniziative assunte in

favore del progresso della regione dal "Banco di Sicilia", diretto dal consocio Gr. Uff. Ignazio Mormino. - Ed in vari campi il Club ha potuto constatare l'importanza delle sue argomentazioni e l'efficacia de suoi voti, come a proposito del rifacimento della via Palermo-Monreale e dell'interesse suscitato in fatto di problemi turistici e di economia regionale.

Del suo fervido spirito Rotariano, e del profondo amore onde circonda il proprio interessamento per l'avvenire della Sicilia, il Club ha voluto, infine, fornire una prova che reputa di grande valore, con una iniziativa a cui da tempo dedica studi e preparativi: quella cioè di organizzare, in modo comodo e degno, un viaggio di rotariani in Sicilia, da compiersi fra la smagliante fioritura della primavera in questa mirabile Terra. E se, come esso si augura e intende, tale iniziativa potrà prossimamente essere definitivamente annunciata ed attuarsi, nessun miglior segno questo Club avrà potuto fornire della propria vitalità, intessuta di fraterno spirito rotariano e di profonda confidenza in ogni aspetto dell'umano progresso.

Il Presidente: Giuseppe Ardizzone



Giuseppe Ardizzone



L'AZIONE INTERNA È LA PIETRA ANGOLARE DEL SERVIZIO

L'Azione Interna comprende attività indispensabili per il buon funzionamento di un club, come la partecipazione alle riunioni e ai progetti del club, la ricerca di nuovi soci, l'appoggio alla Fondazione Rotary. Si mormora che nella maggior parte delle organizzazioni, il lavoro viene svolto dal 5% dei soci. Sforziamoci TUTTI di far parte di questo gruppo, e il nostro club funzionerà a meraviglia!

ECCO CHE COS'È IL ROTARY

"Il Rotary è un modello in miniatura d'un mondo in pace, degno di venir attentamente studiato da tutte le nazioni. I Rotariani credono fermamente che la pratica dei principi di tolleranza e di amicizia a livello universale porterebbe con sé la pace, così intensamente desiderata, da tutti".

METTIAMO BENE IN MOSTRA IL ROTARY

Pensiamo per un momento alla nostra comunità come a un gran bazaar, a una vetrina in cui possiamo esporre tutti i prodotti del Rotary: i nostri progetti, i contatti sorti da scambi di giovani e professionisti all'estero, le migliori condizioni di vita che abbiamo creato per molte persone, giovani e anziane. Attraverso questa vetrina, il pubblico imparerà a conoscere e ad apprezzare il Rotary. Ma, per far effetto, una vetrina dev'essere allestita con cura, con fantasia e, in più, dev'essere rinnovata con frequenza.

PENSACI DUE VOLTE PRIMA DI SVIGNARTELA!

"I Rotariani che sono vivamente interessati al loro club gli manifestano il loro appoggio partecipando alle sue riunioni. Se hanno stima per le opinioni altrui, vedendo in esse un arricchimento della propria, faranno in modo di ascoltare attentamente ciò che dicono i vari relatori. La prossima volta che ti assalirà la tentazione di svignartela, pensa a ciò: l'assiduità non ha lo scopo di gonfiare le nostre statistiche ma di formare dei buoni Rotariani".

THE ROTARIAN: L'ANELLO CHE CI CONGIUNGE AL MONDO

Aprile, mese della rivista rotariana, è il tempo adatto per promuovere la nostra rivista ufficiale internazionale e quella regionale, *The Rotarian* e *Rotary*, entrambe ottime fonti di informazione sul nostro sodalizio. La rivista internazionale, uscita per la prima volta nel 1910, ci fornisce, oltre a metà novità sulle attività del Rotary, anche interessanti articoli sul mondo del lavoro, resoconti di viaggi nei Paesi più remoti, articoli concernenti la salute ed altri temi di grande interesse per qualsiasi membro della comunità. Passate quindi una copia di una rivista rotariana a un amico, a un collega o a un vicino di casa.

Un metodo ottimo per diffondere la conoscenza del Rotary è di offrire un abbonamento al *The Rotarian* (12 \$US all'anno). A tal fine, basta rivolgersi al:

Circulation Department

Rotary International

1560 Sherman Avenue

Evanston, IL 60201, USA.

Nei prossimi mesi appariranno nella rivista internazionale articoli sui progetti di analfabetizzazione che stanno svolgendo i club in questo settore, in risposta all'invito del Presidente Rajendra Saboo. Questa è l'occasione buona per collegarci con il mondo del Rotary: ogni volontario che abbia partecipato a un progetto di analfabetizzazione lanciato dal nostro club è caldamente invitato ad inviare una relazione sulle sue esperienze alla redazione della rivista.

MOLTE TESTE, MOLTE OPINIONI!

"In un'associazione come la nostra è ben difficile trovare due Rotariani fra gli attuali duecentocinquanta mila che la pensino esattamente allo stesso modo su ciò che il Rotary dovrebbe fare in ogni settore per ottenere il maggior successo possibile; le convinzioni di ciascuno dipendono da fattori sovente assai differenti fra di loro: carattere, temperamento, tradizioni, ambiente, formazione, cultura, esperienza personale, eccetera. Ma la differenza di opinioni diventa un elemento altamente positivo quand'è accompagnato da rispetto reciproco e dallo spirito di tolleranza. Un Rotary dogmatico non serve a nulla".

ASPETTIAMO UNA TUA PROPOSTA

Quando fu l'ultima volta che hai proposto un nuovo socio al club? Una persona così conosciuta nella comunità, come te, conoscerà certamente a sua volta, uomini o donne di prestigio del posto, in grado di entrare a far parte d'un Rotary club. Per questo, non possiamo comprendere la tua esitazione. Sì, fatti coraggio e, alla prossima riunione, presenta una cartolina di proposta con il nome di un possibile nuovo socio o socia. Il club te ne sarà riconoscente, poichè avrai dato a un altro membro della comunità la possibilità di portare una nuova linfa all'azione del Rotary e di manifestare la sua dedizione all'ideale del servizio. A chi stai già pensando?

UNA SCELTA GIUSTA

"Se avessi dedicato ai miei affari tanto tempo quanto ne ho consacrato al Rotary, mi fanno osservare molti dei miei amici, probabilmente avrei posseduto due o tre fabbriche in più. Ma sarei stato un uomo molto meno felice e meno realizzato".

UN ANNO DA RICORDARE: IL 1920-21

In questo anno venne organizzato il 1000° Rotary club a York, in Inghilterra e venne tenuto a Edimburgo, in Scozia, il primo Congresso del R.I. al di fuori degli USA. A tale Congresso vennero inseriti nello Scopo del Rotary "la buona volontà e la pace fra nazione e nazione". Inoltre, entrarono a far parte del Rotary 6 nuovi Paesi: l'Australia, la Francia, il Giappone, il Messico, la Nuova Zelanda e la Spagna.

QUAND'ERAVAMO GIOVANI E IN ATTESA DEL PRIMO IMPIEGO

Sono passati un po' d'annetti da quando andavamo in giro in cerca del nostro primo posto di lavoro, e ciò prima di entrare nel Rotary, altrimenti non ci sarebbe stata attribuita una classifica.

Oggi, la strada che i giovani devono percorrere per arrivare al loro primo impiego è irta difficoltà ancora maggiori, di disillusioni ed errori. Essendosi l'industria specializzata sempre di più, si esigono per le nuove assunzioni una formazione sempre più approfondita e, possibilmente, anche una certa esperienza di lavoro, il che inasprisce la competizione sul mercato del lavoro, soprattutto fra gli incipienti.

Che cosa possiamo fare per aiutare i giovani a superare tali ostacoli? Mettiamo a loro disposizione la nostra esperienza, offrendo loro orientamento e addestramento professionale, assumendoli nelle nostre aziende durante le vacanze per un periodo di tirocinio. Ripagheremo così la gentilezza di chi ci introdusse nel mondo del lavoro.

LO SAPEVATE?

Il Rotary International ha raggiunto il traguardo di un milione di soci nel 1986 con l'ammissione di Jean Paul Moroval nel Club Thionville (Francia). Solo un mese dopo, nel marzo del 1986, venne ammesso in Norvegia il 22.000° club a Ringerike.

Attualmente ci sono 1'134'435 Rotariani e Rotariane in 25'669 club di 175 Paesi e territori geografici.



REALE MUTUA ASSICURAZIONI



MODERNA PER TRADIZIONE - DAL 1828



PIANO ASSICURATIVO
DI INVESTIMENTO
E PREVIDENZA

LA POLIZZA VITA
CHE COSTITUISCE
UNA PENSIONE

ASSICURARSI
REALE

LA POLIZZA
"SANITARIA"
CHE TUTELA
LA SALUTE
DELLA FAMIGLIA

Agenzia Principale di:

PALERMO "LIBERTÀ"

Agente capo procuratore

Cesare Gambardella

Via La Farina, 3 - Tel. (091) 625.20.73 - 625.46.86